



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2019/2020. Scuola Secondaria di secondo grado**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO AG 33

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Dopo circa un trentennio di oblio dalla fine dell'esperienza coloniale, negli ultimi decenni, gli studi sul colonialismo italiano hanno riportato in auge la centralità della settantennale occupazione italiana in Africa rispetto al processo di formazione dell'identità nazionale. In particolare grazie al pionieristico lavoro di ricostruzione storica portato avanti da Angelo Del Boca, ciò che questo campo di studi storici ha maggiormente evidenziato è la violenza intrinseca al processo di colonizzazione, con l'intenzione di sfatare il mito degli "italiani brava gente", così estremamente radicato nella coscienza italiana. Il lavoro degli storici del colonialismo è riuscito dunque a decostruire l'immagine tradizionale di un colonialismo più tollerante e mite, più provinciale dei corrispettivi europei, mettendone ulteriormente in risalto la portata criminale, le pratiche razziali di governo e l'influenza del progetto coloniale italiano sul processo di formazione e autorappresentazione dell'identità nazionale dall'unificazione in poi. Tuttavia, questo dibattito non è riuscito a valicare i confini dell'accademia, incontrando un muro di gomma quando è stato rivolto verso l'opinione pubblica.

(Da: Conelli Carmine, *Razza, colonialità, nazione. Il progetto coloniale italiano tra Mezzogiorno e Africa*, in Deplano Valeria e Pes Alessandro, "Quel che resta dell'impero. La cultura coloniale degli italiani", Mimesis Edizioni)

-
- 1** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Secondo il brano, il mito degli "italiani brava gente" è consolidato:
- A** in ambito accademico
 - B** in coloro che sono stati colonizzati dagli italiani
 - C** nella coscienza italiana
 - D** nel pensiero di Angelo Del Boca
 - E** nella coscienza degli storici del Vecchio Continente
-
- 2** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Stando a quanto affermato nel brano, Angelo Del Boca:
- A** sostiene che gli italiani non si siano comportati magnanimamente con i popoli colonizzati
 - B** non è un accademico affidabile
 - C** nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** crede che tutti gli italiani non siano "brava gente"
 - E** ha portato alla luce alcuni aspetti positivi del colonialismo italiano
-
- 3** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Stando al contenuto del brano, quale delle seguenti affermazioni sul colonialismo italiano è vera?
- A** L'avventura coloniale italiana è durata all'incirca trent'anni
 - B** Dopo un primo periodo, in cui venne svolta molta ricerca, negli ultimi decenni non sono stati realizzati studi approfonditi su questo tema
 - C** Solo negli ultimi anni Angelo Del Boca ha mostrato un crescente interesse verso questo tema
 - D** L'avventura coloniale italiana è durata all'incirca settant'anni
 - E** La storia del colonialismo italiano viene studiata da trent'anni
-
- 4** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Quale delle seguenti affermazioni è correttamente deducibile dalla lettura del brano?
- A** Ogni forma di colonialismo è violenta per natura
 - B** Mentre in altri Stati europei il colonialismo è stato studiato dettagliatamente, lo stesso non si può dire nel caso italiano
 - C** Il colonialismo italiano è stato studiato esaustivamente, pertanto nuovi studi sul tema sarebbero superflui
 - D** Ci sono forme di colonialismo generose e magnanime, altre avide e violente
 - E** Il colonialismo è violento solo quando si accompagna alla discriminazione razziale nei confronti delle popolazioni colonizzate

5

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33

Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore?

- A** Non tanto il razzismo, insito nel progetto coloniale, bensì la violenza delle guerre coloniali di conquista ha influito sul formarsi dell'identità nazionale italiana
- B** Il colonialismo italiano è stato caratterizzato da razzismo e violenza; ciò è stato riconosciuto e discusso a livello accademico ma non è stato adeguatamente recepito dall'opinione pubblica
- C** La brutalità e il retaggio razzista del colonialismo italiano sono ormai sotto gli occhi di tutti e, grazie ad alcune importanti ricostruzioni storiche, anche l'opinione pubblica ne è consapevole
- D** Il mito degli "italiani brava gente" è ancora molto diffuso nella coscienza sociale italiana e viene malauguratamente mantenuto in vita dal lavoro di molti storici e accademici
- E** Il colonialismo italiano non può più essere considerato migliore e più magnanimo di altri; tuttavia questo immaginario ha influito positivamente sull'identità nazionale italiana e sulla sua percezione all'estero

BRANO AF 46

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Qualche giorno dopo aver preso possesso della sontuosa villa, Ernst Kazirra, rincasando, avvistò da lontano un uomo che con una cassa sulle spalle usciva da una porticina secondaria del muro di cinta e caricava la cassa su di un camion. Non fece in tempo a raggiungerlo prima che fosse partito. Allora lo inseguì in auto. E il camion fece una lunga strada, fino all'estrema periferia della città, fermandosi sul ciglio di un vallone. Kazirra scese dall'auto e andò a vedere. Lo sconosciuto scaricò la cassa dal camion e, fatti pochi passi, la scaraventò nel fossato che era ingombro di migliaia e migliaia di altre casse uguali. Si avvicinò all'uomo e gli chiese: "Ti ho visto portar fuori quella cassa dal mio parco. Cosa c'era dentro? E cosa sono tutte queste casse?".

Quello lo guardò e sorrise: "Ne ho ancora sul camion da buttare. Non sai? Sono i giorni".

"Che giorni?"

"I giorni tuoi."

"I miei giorni?"

"I tuoi giorni perduti. I giorni che hai perso. Li aspettavi, vero? Sono venuti. Che ne hai fatto? Guardali, intatti, ancora gonfi. E adesso..."

Kazirra guardò. Formavano un mucchio immenso. Scese giù per la scarpata e ne aprì uno. C'era dentro una strada d'autunno, e in fondo Graziella, la sua fidanzata che se n'andava per sempre. E lui neppure la chiamava. Ne aprì un secondo. C'era una camera d'ospedale e sul letto suo fratello Giosuè che stava male e lo aspettava. Ma lui era in giro per affari. Ne aprì un terzo. Al cancelletto della vecchia misera casa stava Duk, il fedele mastino che lo attendeva da due anni, ridotto pelle e ossa. E lui non si sognava di tornare. Si sentì prendere da una certa cosa qui, alla bocca dello stomaco. Lo scaricatore stava diritto sul ciglio del vallone, immobile come un giustiziere.

"Signore!" gridò Kazirra. "Mi ascolti. Lasci che mi porti via almeno questi tre giorni. La supplico. Almeno questi tre. Io sono ricco. Le darò tutto quello che vuole". Lo scaricatore fece un gesto con la destra, come per indicare un punto irraggiungibile, come per dire che era troppo tardi e che nessun rimedio era più possibile. Poi svanì nell'aria, e all'istante scomparve anche il gigantesco cumulo delle casse misteriose. E l'ombra della notte scendeva.

(Da: D. Buzzati, *180 racconti*, Mondadori)

6

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Chi è verosimilmente Ernst Kazirra?

- A** Un uomo povero che diventa ricco grazie a uno stratagemma
- B** Un uomo appartenente a una famiglia benestante, dalla quale ha ereditato una villa
- C** Un miliardario che vive nella villa della propria famiglia con il suo cane
- D** Un miliardario a cui i ladri rubano i gioielli che aveva in casa
- E** Un uomo che, con i suoi affari, è divenuto ricco

7

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Quali caratteristiche ha verosimilmente il signor Kazirra?

- A** È arrogante e minaccioso
- B** È attento agli altri e disponibile
- C** È inflessibile e testardo
- D** È accecato dalla rabbia
- E** È egoista e spaventato

-
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46**
Quando e dove è ambientata la vicenda?
- A** Ai giorni nostri, alla periferia di una grande città del Nord Europa
 - B** In un'epoca mitologica, in cui la magia e gli incontri soprannaturali sono all'ordine del giorno
 - C** In età antica, a giudicare dal dialogo fra Ernst e l'uomo misterioso
 - D** In un luogo e in un momento che non vengono specificati
 - E** In età medievale, ai margini di una città del Centro Italia

-
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46**
Che cosa sta facendo lo sconosciuto al signor Kazirra?
- A** Getta via delle casse che contengono i suoi giorni perduti
 - B** Si infiltra in casa sua per svaligiare la sua sontuosa villa
 - C** Getta via delle casse che contengono i suoi ricordi
 - D** Gli porta via i suoi affetti più cari
 - E** Convince la sua fidanzata a lasciarlo

-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46**
Che cosa avviene a Ernst Kazirra?
- A** Diviene ricco in seguito alla morte del fratello
 - B** Ha la rivelazione improvvisa di aver sprecato molto tempo trascurando gli affetti
 - C** Capisce di aver sbagliato tutto quando la sua fidanzata Graziella lo lascia
 - D** Rimpiange di aver perso tempo e di non aver curato a sufficienza i propri affari economici
 - E** Capisce che l'uomo misterioso che gli è entrato in casa è in realtà un vecchio amico

BRANO AG 37

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nel corso degli anni '80 nelle reti del *New Age* viene a scemare la tensione utopica. Si assiste a un fenomeno di cambiamento del "paradigma della militanza", nel senso che si verifica, se non un abbandono vero e proprio di alcune certezze del passato, almeno una loro nuova gerarchizzazione. Ciò che si realizza è l'abbandono dell'idea di poter cambiare il mondo, per spostare le proprie energie verso il mutamento interiore individuale. Perciò il valore elevato assegnato in passato allo sforzo comunitario per cambiare il mondo – il fine ultimo cui questo sforzo doveva tendere secondo un processo di "armonizzazione del tutto", una sorta di fratellanza universale – viene gradualmente ridimensionato, perdendo di efficacia sociale. Per esempio il tanto esecrato denaro è stato ben presto considerato un'energia come tante altre "che partecipa delle sinergie globali del pianeta". Nel piccolo villaggio di Eourres nelle Alpi dell'Alta Provenza, dove si era insediato il gruppo dei neo-rurali che faceva capo al movimento del "Risveglio alla coscienza planetaria", l'offerta gratuita di prestazioni che la comunità organizzava si è trasformata in veri e propri stage a pagamento, con un tariffario differenziato secondo l'intensità dei programmi di meditazione. In generale, tutto il mondo *New Age* si è convertito alla mentalità mercantile e si è sviluppato uno spirito di competizione fra i diversi gruppi.

(Da: Champion Françoise, *Il New Age, una religione indefinita per le incertezze dell'individuo del nostro tempo*, in "New Age, religioni, generazioni". Quaderni di Sociologia n° 19)

-
- 11 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 37**
Com'è descritto il rapporto del movimento *New Age* con il denaro?
- A** Il denaro viene considerato un'energia pericolosa e potente da usare con estrema cautela
 - B** Il denaro è sempre stato considerato un'energia come le altre
 - C** Le comunità funzionano esclusivamente attraverso lo scambio gratuito e le donazioni
 - D** Le comunità, fin da subito, hanno adottato un modello imprenditoriale ecosostenibile
 - E** Originariamente il denaro è stato aborrito, in seguito c'è stata una maggiore accettazione

-
- 12 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 37**
Quale delle seguenti affermazioni relative al gruppo dei neo-rurali citato nel brano NON è corretta?
- A** Erano i leader a cui si ispirava il movimento del "Risveglio alla coscienza planetaria"
 - B** Facevano parte del movimento del "Risveglio alla coscienza planetaria"
 - C** Fornivano dei servizi, gratuiti o a pagamento, ai visitatori
 - D** Praticavano la meditazione
 - E** Si erano insediati nel villaggio di Eourres nelle Alpi dell'Alta Provenza

-
- 13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 37**
Qual è l'elemento che sicuramente "partecipa delle sinergie globali del pianeta"?
- A** L'individualità
 - B** La militanza
 - C** La meditazione
 - D** Il denaro
 - E** La fratellanza universale

-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 37**
Secondo il brano, nel corso degli anni Ottanta, le reti *New Age*:
- A** hanno modificato la gerarchia delle loro certezze
 - B** non riescono più ad avere una coerenza interna
 - C** hanno assunto una mentalità puramente ed esclusivamente mercantile, perdendo quella spirituale
 - D** hanno spostato le loro energie dal perseguire il mutamento interiore individuale al tentativo di cambiare il mondo
 - E** hanno abbandonato le loro certezze, mettendo il denaro in cima alle loro priorità

-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 37**
Stando a quanto affermato nel brano, come cambia la "tensione utopica" del *New Age* negli anni '80?
- A** Aumenta, perché si diffonde la consapevolezza che, per cambiare se stessi, è necessario un cambiamento collettivo
 - B** Rimane invariata, perché secondo il *New Age* bisogna saper armonizzare la sfera individuale e quella collettiva
 - C** Aumenta, perché viene raggiunta la consapevolezza che è impossibile cambiare il mondo
 - D** Diminuisce, perché in buona misura si sostituisce lo sforzo collettivo per cambiare il mondo con quello individuale per cambiare se stessi
 - E** Diminuisce, perché le persone si rendono conto che il loro personale sforzo non ha alcun reale impatto sulla comunità di affiliazione

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Vi è mai capitato di vedere il video "Bottle Bank Arcade"? Si tratta di un esperimento che aveva l'obiettivo di verificare se sfida e divertimento potessero impattare sulla raccolta differenziata. Gli abitanti di Stoccolma, un bel giorno, passando vicino alla stazione, sono stati richiamati da un bidone per la raccolta del vetro che emetteva luci e suoni. Ogni bottiglia inserita faceva accumulare punti e risate. Da quel momento, il bidone è stato usato per circa cento volte al giorno, contro le due di tutti gli altri bidoni "normali" ubicati nelle vicinanze. Questo e molti altri esperimenti sociali hanno ormai dimostrato che sfida e divertimento hanno effettivamente il potere di cambiare i nostri comportamenti velocemente. È una scoperta importante, perché può fornire diversi spunti per rendere la formazione e lo sviluppo delle performance ancor più coinvolgenti e in grado di produrre risultati di cambiamento. Ma come si fa a gamificare la formazione? Non è semplice come sembra, poiché far divertire le persone ai corsi non è sufficiente e il rischio di banalizzare l'intero processo è molto alto. Gamificare la formazione significa trasferire alcune dinamiche del gioco all'interno del processo formativo, in modo tale da stimolare il partecipante a superare i propri limiti, apprendendo così nuove tecniche, strategie e comportamenti. Affinché questo avvenga, però, è necessario innovare il modo stesso in cui si erogano i contenuti formativi. Facciamo un esempio sulla formazione d'aula. Supponiamo di voler organizzare un corso con l'obiettivo di coinvolgere i partecipanti attraverso le dinamiche del gioco. Per prima cosa, iniziamo con l'organizzare i partecipanti in gruppi e ciascun gruppo con una propria isola di lavoro. Quindi, sostituiamo le lunghe e noiose didattiche con cartelloni colorati creati direttamente dai partecipanti. Trasformiamo le esercitazioni in sfide a tempo: i gruppi vincitori accumulano punti per ottenere premi finali e contenuti extra. In ultimo, mettiamo a disposizione una semplice app attraverso la quale i partecipanti possono consultare la leaderboard (per monitorare i gruppi in testa alla classifica), i punti accumulati, le competenze acquisite e i badge conquistati. Nell'app carichiamo anche tutti i materiali del corso a disposizione per la consultazione e per l'utilizzo (manuali, strumenti, ecc.) e un forum dove confrontarsi e condividere gli apprendimenti fatti. Questo è solo uno dei tanti possibili esempi di gamification all'interno della formazione d'aula. Ma è soprattutto nella formazione online che si hanno gli esempi più classici: l'e-learning, infatti, si presta all'applicazione delle logiche della gamification: sfida, competizione, divertimento, problem solving, superamento di ostacoli e molte altre dinamiche tipiche. La gamification, quindi, non si riduce solo alla famosa triade Punti-Badge-Leaderboard, ma riguarda tutto il sistema che andiamo a progettare ed è questo che potrà rendere molto coinvolgente il nostro percorso formativo. La gamification è uno strumento: il suo utilizzo, più o meno corretto, dipende dalle intenzioni con le quali viene usato! Ecco perché è fondamentale, prima di gamificare un percorso o un processo di formazione, dedicare tempo a capire quali risultati si desidera ottenere. Solo un'analisi attenta delle intenzioni può garantire un'ottima formazione gamificata e, soprattutto, etica.

(Archivio Selexi)

-
- 16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, quale rischio si corre quando si gamifica un corso di formazione?
- A** Quello di rendere i partecipanti troppo competitivi tra loro, tralasciando i contenuti e i concetti che si vogliono trasmettere
 - B** Quello di banalizzare l'intero percorso, concentrandosi troppo sul far divertire i partecipanti
 - C** Quello di non essere abbastanza credibili, poiché i contenuti del gioco possono essere interpretati come meno seri del necessario dai partecipanti, spingendoli a tralasciare i contenuti
 - D** Concentrandosi troppo sul far divertire i partecipanti, si rischia di far emergere le dinamiche interpersonali tra i soggetti, generando confusione sugli obiettivi del corso stesso
 - E** Il rischio è quello di concentrarsi troppo sulle dinamiche del gioco, spaventando i partecipanti più diffidenti, che probabilmente abbandoneranno il corso
-
- 17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, quale tipo di esperimento sociale è stato adottato a Stoccolma?
- A** È stato collocato un bidone per la raccolta differenziata che doveva accogliere almeno cento bottiglie al giorno
 - B** È stato organizzato un corso con sfide a tempo, dove i partecipanti accumulavano punti per ottenere premi finali
 - C** È stato collocato un bidone per la raccolta differenziata che emetteva luci e suoni
 - D** È stato proiettato il video "Bottle Bank Arcade" per i passanti nei pressi della stazione, con il fine di verificare le loro reazioni
 - E** È stato organizzato un corso dove sono stati utilizzati i cartelloni colorati per coinvolgere i partecipanti

18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, che cosa è importante quando si costruisce un processo di formazione utilizzando la gamification?

- A** Le intenzioni con cui viene utilizzato e i risultati che si vogliono raggiungere
- B** Il livello di sfida e di competizione tra i partecipanti al corso
- C** Le tecnologie che vengono usate per crearlo
- D** I formatori che vengono impiegati durante il corso
- E** Le tipologie di app e i device utilizzati durante il corso

19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, quale tipo di formazione si presta maggiormente alla gamification?

- A** L'e-learning
- B** La formazione in aula
- C** Le esercitazioni pratiche
- D** La formazione outdoor
- E** Nessuna delle altre alternative è corretta

20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, cosa significa "gamificare" la formazione?

- A** Eliminare ogni elemento della formazione tradizionale, limitando la proposta al solo giocare da soli durante il corso di formazione
- B** Renderla coinvolgente tramite le dinamiche del gioco a premi, per incrementare la competizione e trovare la persona più preparata alla fine del corso
- C** Renderla coinvolgente tramite le dinamiche del gioco, in modo che i partecipanti siano spronati a superare i propri limiti
- D** Raccontare l'esperimento sociale avvenuto a Stoccolma nell'ambito della raccolta differenziata, per divertire i partecipanti
- E** Ripetere l'esperimento sociale avvenuto a Stoccolma all'interno della formazione in aula

BRANO AG 29

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Durante la schiavitù connotare le donne nere come sessualmente iperattive contribuì in maniera sostanziale a giustificarne lo sfruttamento sessuale e lo stupro istituzionalizzato. Questo stereotipo non si esaurì con la schiavitù ma continuò a essere pervasivo ben oltre l'Emancipazione. Fino al 1930 più dell'80% delle afroamericane lavoratrici erano impiegate come domestiche per famiglie bianche; è facile capire quanto fosse elevato per queste domestiche il rischio di venire esposte alle avances dei loro datori di lavoro. Clark-Hine è chiara nel sostenere che la minaccia di stupro e violenza domestica fu il primo fattore che spinse molte afroamericane a indossare una maschera di asessualità e ad aderire alla "culture of dissemblance", uno stile di vita i cui principali valori erano religiosità, modestia, castità e riservatezza sulla propria vita personale, accompagnati da un'estetica che prevedeva l'uso di colori scuri e tagli severi per l'abbigliamento. La "culture of dissemblance" non nacque da un'accettazione passiva degli standard di femminilità degli Stati Uniti del Sud. Al contrario, questa retorica di auto-annullamento permise alle donne afroamericane di creare un'immagine di se stesse alternativa e positiva. Traendo vantaggio dalla loro posizione di marginalità, queste donne trasformarono l'invisibilità imposta dalla società in un'invisibilità scelta e consapevole, una via praticabile per rivendicare il possesso del proprio corpo e agire efficacemente nella società.

(Da: Dal Checco Monia, *In piedi in una stanza distorta: le donne afroamericane e la politica della rispettabilità*, in "Visualità e (anti)razzismo", Padova University Press)

21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 29**
La "culture of dissemblance":

- A** fu conseguenza della piena assimilazione dei valori degli Stati Uniti del Sud
- B** non costituì un percorso di autodeterminazione
- C** rappresentò un'omologazione passiva ai gusti estetici della classe dominante
- D** rappresentò uno stile di vita
- E** rappresentò una forma di auto-annullamento dovuta a condizioni lavorative molto dure

-
- 22 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 29**
Indicare quale delle seguenti affermazioni è corretta.
- A** Fino al 1930, circa 8 donne afroamericane su 10 furono vittime di violenza sessuale
 - B** Fino al 1930, circa 6 donne afroamericane su 10 furono impiegate come lavoratrici domestiche
 - C** Durante la schiavitù, lo stupro delle donne afroamericane era socialmente accettato; nonostante alcuni casi residuali di violenza, la situazione cambiò radicalmente in seguito all'Emancipazione
 - D** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** L'impiego come domestiche e la preesistenza di stereotipi razziali ha reso le lavoratrici afroamericane un soggetto particolarmente esposto al rischio di subire violenze sessuali

-
- 23 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 29**
Clark-Hine sostiene che:
- A** l'adozione di uno stile di vita e di un'estetica improntati alla modestia fu per molte donne afroamericane una scelta strumentale
 - B** la religiosità e la castità sono valori che è possibile perseguire solo attraverso l'adozione di un abbigliamento sobrio e modesto
 - C** l'adozione di uno stile di vita e di un'estetica improntati alla modestia è l'unica strategia a disposizione di una donna per evitare di essere vittima di violenza sessuale
 - D** la decisione da parte delle donne afroamericane di dotarsi di una parvenza di asexualità ha permesso che le violenze sessuali nei loro confronti calassero drasticamente
 - E** l'adozione di uno stile di vita e di un'estetica improntati alla modestia fu per le donne afroamericane una scelta obbligata dalla legge

-
- 24 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 29**
La "culture of dissemblance" è basata su:
- A** sfruttamento sessuale e schiavitù
 - B** lotta di classe, ribaltamento dei valori dominanti, affrancamento dalla schiavitù
 - C** religiosità, modestia, castità, riservatezza
 - D** stereotipi e accettazione passiva delle violenze subite
 - E** marginalità sociale

-
- 25 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 29**
Quale delle seguenti affermazioni NON può essere dedotta dalla lettura del brano?
- A** Negli Stati Uniti d'America molti stereotipi razzisti sopravvissero anche in seguito all'abolizione della schiavitù
 - B** La questione razziale e quella della violenza di genere si sommano nelle esperienze di vita delle donne afroamericane
 - C** Fino al 1930 la maggior parte delle donne afroamericane lavoratrici erano impiegate in attività domestiche
 - D** L'invisibilità divenne una scelta consapevole delle donne afroamericane per rivendicare maggiore libertà all'interno della società americana
 - E** La violenza razziale negli Stati Uniti fu vissuta in modo particolarmente duro esclusivamente dalle donne afroamericane che vivevano negli Stati del Sud

-
- 26 In base al d.lgs. 62/2017, il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso è attribuito agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado:**
- A** a seguito dell'esame di Stato conclusivo, sulla base di apposite tabelle che parametrano tale punteggio a quello ottenuto nell'esame stesso
 - B** dal Consiglio di classe alla fine del secondo biennio e alla fine dell'ultimo anno, sommando i due punteggi
 - C** dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale
 - D** dal Consiglio d'Istituto
 - E** dall'INVALSI

27 Utilizzando in classe il ciclo di apprendimento esperienziale enunciato da J. William Pfeiffer e John E. Jones, inizialmente si deve porre un problema:

- A** aperto, affrontato in classe in altre occasioni, che ammette molteplici soluzioni, ognuna delle quali presenta punti di forza e punti di debolezza
- B** aperto, affrontato in classe negli anni precedenti, che ammette due sole soluzioni
- C** aperto, sfidante, mai affrontato in precedenza in classe, che ammette molteplici soluzioni, ognuna delle quali presenta punti di forza e punti di debolezza
- D** chiuso, con un'unica soluzione, replicando in modo meccanico il metodo risolutivo proposto dall'insegnante
- E** chiuso, che ammette una sola soluzione, mai affrontato in precedenza in classe

28 Quale delle seguenti è un'espressione adottata da Umberto Galimberti?

- A** Educazione ermeneutica
- B** Educazione iper-razionalista
- C** Educazione emotiva
- D** Educazione razionale
- E** Educazione sapienziale

29 La qualità della relazione didattica tra insegnante e alunno migliora se la relazione:

- A** non può mai essere interpretata né come simmetrica né come asimmetrica
- B** diventa simmetrica
- C** rimane rigidamente asimmetrica
- D** passa, anche più volte, da asimmetrica a simmetrica e viceversa
- E** gode di flessibilità, pur restando asimmetrica

30 Lev Semënovič Vygotskij ha utilizzato l'espressione:

- A** psicologia pedagogica
- B** antropologia sociale
- C** sociologia psicoeducativa
- D** psicologia della socialità
- E** socialità educante

31 L'avvento dell'attivismo impose una profonda trasformazione del pensiero pedagogico. Quale?

- A** La pubblicazione dei programmi ministeriali d'insegnamento
- B** L'acquisizione di maggiore autonomia da parte degli insegnanti nella scuola pubblica
- C** La programmazione delle attività pedagogiche
- D** Il passaggio da una visione "magistrocentrica" a una visione "puerocentrica"
- E** La fine della concezione dell'educazione intesa come privata e di precetto e il passaggio all'educazione pubblica, rivolta a tutti

32 Se in una relazione pedagogica l'allievo agisce in termini di disturbo, l'educatore dovrà:

- A** assumere un atteggiamento giudicante
- B** mantenersi silenzioso
- C** orientarlo nell'espressione corretta del dissenso
- D** reprimere le manifestazioni di rumore
- E** cercare di debellare con ogni mezzo possibile i sentimenti ostili

33 Nei suoi lavori pedagogici, Duccio Demetrio ha valorizzato particolarmente:

- A** l'autobiografia come cura del sé
- B** l'immaginazione onirica
- C** il gioco
- D** la relazione tra etnografia e pedagogia
- E** le narrazioni di storie fantastiche come strumento didattico

34 Johann Heinrich Pestalozzi introdusse il concetto di "educazione del cuore", sostenendo che l'evoluzione dell'uomo attraversa tre stadi evolutivi. Quali?

- A** Individuale, collettivo, psicologico
- B** Naturale, sociale, morale
- C** Infanzia, adolescenza, età adulta
- D** Individuale, sociale, psicosociale
- E** Familiare, amicale, sociale

35 Il modello fondato sul "ciclo di vita" proposto da Erik Erikson coniuga:

- A** la prospettiva clinica con quella morale
- B** la prospettiva clinica con l'etnologia
- C** la prospettiva clinica con quella sociale
- D** filosofia e antropologia
- E** storia e scienza

36 La legge 107/2015 consente alle scuole secondarie di secondo grado di introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità?

- A** Solo utilizzando gli spazi di flessibilità concessi da eventuali recuperi orari
- B** No, non lo consente
- C** Solo nell'ultimo anno e solo utilizzando la quota di autonomia
- D** Sì, lo consente
- E** Solo utilizzando la quota di autonomia definita dal Dirigente Scolastico

37 La legge 107/2015 consente che, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, le istituzioni scolastiche possano promuovere presso gli edifici scolastici determinate attività. Tra queste NON menziona:

- A** attività di avviamento al lavoro
- B** attività ricreative
- C** attività educative
- D** attività artistiche
- E** attività sportive

38 Secondo il concetto di "modeling", come teorizzato da Albert Bandura, l'apprendimento avviene attraverso:

- A** l'osservazione e l'imitazione di un modello
- B** modalità personali specifiche
- C** la manipolazione e la manualità
- D** il principio di azione e reazione
- E** l'osservazione di modelli devianti

39 **Elliot Aronson ha sviluppato la metodologia didattica definita:**

- A** ibse
- B** jigsaw classroom
- C** teal
- D** tinkering
- E** project based learning

40 **Nel 1967 il team di Sarnoff Mednick ha costruito il R.A.T. per studiare il potenziale creativo dei soggetti. Tale acronimo significa:**

- A** Ray Associates Test
- B** Response Association Test
- C** Remote Associates Test
- D** Remote Acritic Tactical
- E** Rat Adoption Test

41 **In base alla legge 107/2015, entro quale mese dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?**

- A** Novembre
- B** Maggio
- C** Ottobre
- D** Dicembre
- E** Settembre

42 **Secondo Joy Paul Guilford, pensiero convergente e pensiero divergente sono:**

- A** diversi: il primo è meno importante del secondo
- B** opposti l'uno all'altro
- C** complementari
- D** diversi: il secondo è l'unica forma reale di intelligenza
- E** identici

43 **In base al d.lgs. 62/2017, affinché lo studente ottenga l'ammissione all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, occorre una frequenza per almeno:**

- A** metà del monte ore annuale personalizzato
- B** nove decimi del monte ore annuale personalizzato
- C** due terzi del monte ore annuale personalizzato
- D** tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- E** quattro quinti del monte ore annuale personalizzato

44 **Teresa Amabile ha definito tre componenti di base necessarie alla creatività. Si tratta di:**

- A** abilità nel pensiero individuale; abilità di pensiero creativo; abilità di pensiero alternativo
- B** abilità nel contesto d'azione; abilità di pensiero logico-matematico; attenzione
- C** abilità nel contesto d'azione; abilità di pensiero creativo; motivazione
- D** abilità nell'uso di mappe concettuali; abilità di pensiero creativo; razionalità
- E** abilità nella cooperazione; abilità di pensiero creativo; proattività

-
- 45 La capacità di gestirsi, in un ragazzo della scuola secondaria di secondo grado, comporta:**
- A** l'essere in grado di identificare strategie per utilizzare le risorse della scuola e della comunità e superare ostacoli nel perseguire obiettivi a lungo termine
 - B** l'essere in grado di riconoscere e nominare semplici emozioni come tristezza, rabbia, felicità
 - C** l'essere in grado di valutare accuratamente i propri stati emotivi, interessi, valori e le proprie forze
 - D** l'essere in grado di identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E** stabilire e mantenere relazioni positive e gratificanti basate sulla cooperazione, grazie alle quali orientarsi anche nelle future scelte lavorative
-
- 46 "Promuove l'interdipendenza positiva, l'interazione, le competenze sociali, la responsabilità individuale, lo sviluppo delle abilità sociali, l'auto-valutazione". È la definizione di:**
- A** brainstorming
 - B** didattica integrata
 - C** peer education
 - D** flipped classroom
 - E** cooperative learning
-
- 47 Che cosa prevede la didattica differenziata?**
- A** Ogni studente lavora in laboratorio insieme a un tutor, per produrre un progetto artistico
 - B** Gli studenti compongono una tesina da esporre verbalmente in classe
 - C** Gli studenti svolgono in classe attività diverse contemporaneamente, lavorando in autonomia o suddivisi in piccoli gruppi
 - D** Gli studenti seguono le lezioni a casa tramite un forum e, in seguito, ne discutono in classe
 - E** Gli studenti svolgono a casa i compiti tramite supporti digitali
-
- 48 In ambito educativo e formativo, programmare significa:**
- A** avere una chiara scansione dei tempi da mantenere, ma non degli obiettivi da raggiungere
 - B** nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** non prevedere momenti specifici per la verifica degli obiettivi raggiunti
 - D** mantenere chiarezza sugli obiettivi da raggiungere
 - E** non poter modificare il percorso, una volta stabilito
-
- 49 Secondo Jean Piaget, quando si sviluppano la capacità di giudizio, la relatività dei punti di vista, le operazioni sui simboli e l'attività di misurazione, si è nella fase:**
- A** senso-motoria
 - B** delle operazioni concrete
 - C** delle operazioni formali
 - D** del pensiero intuitivo
 - E** preconettuale
-
- 50 Secondo John Dewey la scuola deve assomigliare a:**
- A** una fabbrica
 - B** un laboratorio
 - C** un campo
 - D** una casa
 - E** un castello
-

51 Quale delle seguenti è una tecnica d'intervento utilizzata nei gruppi per stimolare la cooperazione e la produzione d'idee?

- A** Il brainstorming
- B** L'imprinting
- C** Il modeling
- D** Il role playing
- E** Il circle time

52 Giovanni Maria Bertin fu uno dei promotori:

- A** del comportamentismo
- B** dell'attivismo
- C** del razionalismo filosofico
- D** del razionalismo dogmatico
- E** del problematicismo pedagogico

53 In base al d.lgs. 297/1994, quanti rappresentanti degli studenti fanno parte del Comitato per la valutazione dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado?

- A** Tre
- B** Nessuno
- C** Uno
- D** Dipende dal numero di studenti
- E** Due

54 Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza intrapersonale è la capacità di:

- A** conoscere psicanaliticamente se stessi
- B** saper interagire con gli altri individui
- C** nessuna delle altre alternative è corretta
- D** riconoscere se stessi nel gruppo
- E** capire se stessi ed essere consapevoli dei propri limiti e motivazioni

55 Che cos'è la "prosocialità"?

- A** Una tendenza individuale atta a comprendere gli stati d'animo degli altri e a interiorizzarli
- B** La tendenza individuale di isolarsi dalla propria famiglia
- C** Una condotta unitaria, che porta a effettuare sempre le stesse azioni per contribuire al benessere del gruppo sociale di appartenenza
- D** La tendenza individuale a isolarsi dalla società
- E** Una tendenza individuale a mettere in atto comportamenti mirati a ottenere effetti benefici e positivi per gli altri

56 Quale delle seguenti opere è di Johann Heinrich Pestalozzi?

- A** Educazione cosmica
- B** Omnia omnibus omnino
- C** Il metodo dei rapporti
- D** L'ABC dell'intuizione
- E** Unità

57 Frank Williams nel 1994 ha ideato il TCD. Tale acronimo indica il test:

- A** a Campione sul pensiero Divergente
- B** Cognitivo dei Deficit di apprendimento
- C** Clinico Divergente
- D** della Creatività e del pensiero Divergente
- E** Cognitivo delle Deviazioni dal pensiero convergente

58 Quale tra i seguenti autori, nelle sue teorie pedagogiche, ha parlato di "scaffolding"?

- A** John Dewey
- B** Maria Montessori
- C** Jerome Bruner
- D** Jean Piaget
- E** Erik Erikson

59 Le *life skill* sono competenze sociali e relazionali, che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità. La loro mancanza può causare:

- A** difficoltà di apprendimento a scuola
- B** l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta allo stress
- C** un aumento delle competenze emotive
- D** la maggiore probabilità di essere vittime di episodi di bullismo
- E** la totale assenza di intelligenza emotiva nel soggetto

60 Secondo Hubert Jaoui la creatività:

- A** può essere appresa solo da un individuo già naturalmente predisposto
- B** riguarda solo i bambini e gli adulti predisposti per natura a essa
- C** si può apprendere con l'esercizio
- D** non è per tutti
- E** non può essere applicata a ogni situazione della vita quotidiana

GRIGLIA DELLE RISPOSTE ESATTE DEL QUESTIONARIO

R1	R2	R3	R4	R5	R6	R7	R8	R9	R10	R11	R12	R13	R14	R15	R16	R17	R18	R19	R20
C	A	D	A	B	E	E	D	A	B	E	A	D	A	D	B	C	A	A	C

R21	R22	R23	R24	R25	R26	R27	R28	R29	R30	R31	R32	R33	R34	R35	R36	R37	R38	R39	R40
D	E	A	C	E	C	C	C	E	A	D	C	A	B	C	D	A	A	B	C

R41	R42	R43	R44	R45	R46	R47	R48	R49	R50	R51	R52	R53	R54	R55	R56	R57	R58	R59	R60
C	C	D	C	A	E	C	D	C	B	A	E	C	E	E	D	D	C	B	C